



OGGETTO: Riaccertamento ordinario dei residui al 31 dicembre 2022 (art.3, comma 4, D.Lgs. n.118/2011 e s.m.i.)

L'anno duemilaventitré il giorno ventotto del mese di marzo nella Sede Municipale alle ore 18:45, con l'assistenza del Segretario generale Dott. Andrea La Rocca, si è riunita la Giunta Municipale, sono rispettivamente presenti ed assenti i signori:

LA GIUNTA COMUNALE

VOCE VINCENZO	Sindaco	Si	
PARISE ROSAMARIA	Assessore		Si
BOSSI LUCA	Assessore		Si
POLLINZI FILOMENA	Assessore	Si	
SCANDALE ANTONIO FRANCESCO	Assessore	Si	
CRETELLA SANDRO	Vicesindaco	Si	
BRUNI MARIA	Assessore		Si
CORIGLIANO NICOLA	Assessore	Si	
SECRETO ISABELLA	Assessore	Si	
GRECO GIOVANNI	Assessore	Si	

Totale Presenti: 7	Totale Assenti: 3
--------------------	-------------------

Il Sindaco Vincenzo Voce, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Letta ed esaminata la proposta di deliberazione n. 27 del 24.3.2023 sottoposta dall'Assessore alle Finanze, Dott. Antonio Francesco Scandale, che si riporta integralmente:

- Visti:

- l'articolo 228, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che: *“Prima dell’inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l’ente locale provvede all’operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all’art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*;
- l'articolo 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede che: *“Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell’esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso di tale esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell’esercizio considerato, sono immediatamente re-imputate all’esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell’entrata degli esercizi successivi, l’iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell’esercizio in corso e dell’esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l’approvazione del rendiconto dell’esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell’esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate”*;

- Richiamato altresì il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (all. n. 4/2 al d.lgs. n. 118/2011 e s.m. e i.) e in particolare il punto 9.1 relativo al riaccertamento ordinario dei residui;

- Dato atto che, alla luce della normativa sopra richiamata, tramite deliberazione della Giunta comunale in vista dell’approvazione del rendiconto di gestione, viene disposto il riaccertamento ordinario dei residui, attraverso il quale si procede alla cancellazione dei residui attivi e passivi non assistiti da obbligazioni giuridicamente perfezionate nonché alla reimputazione dei residui attivi e passivi le cui obbligazioni non sono esigibili alla data del 31 dicembre dell’esercizio a cui si riferisce il rendiconto;

- Atteso che tale attività ricognitiva è orientata ad accertare il permanere delle condizioni che hanno originato l’accertamento e/o l’impegno nonché a verificare la corretta imputazione degli stessi al fine di determinare le ragioni del mantenimento e/o dell’eliminazione dei residui medesimi;

- Ritenuto quindi, ai fini dell’approvazione del rendiconto 2022, di dover procedere alla ricognizione di tutti i residui, attivi e passivi alla data del 31.12.2022, provenienti sia dalla gestione di competenza sia dalla gestione relativa ai residui degli esercizi precedenti preso atto di quanto avvenuto nell’ultimo esercizio;

firme autografe sostituite a mezzo stampa ai sensi dell’art. 3, comma 2, del D.lgs n. 39/93.

- Considerato che la reimputazione dei residui passivi non esigibili nell'esercizio a cui è riferito il rendiconto comporta:

- 1) la creazione, sul bilancio dell'esercizio a cui è riferito il rendiconto, dei fondi pluriennali vincolati connessi alle spese reimputate per le quali la copertura è data dal fondo medesimo;
- 2) una variazione del bilancio di previsione in corso di gestione, al fine di istituire o incrementare gli stanziamenti di entrate e spese su cui devono essere imputate le relative obbligazioni;
- 3) il trasferimento all'esercizio di re-imputazione anche della "copertura" che l'impegno aveva nell'esercizio cui era stato inizialmente imputato, attraverso il fondo pluriennale vincolato di entrata. La costituzione o l'incremento di tale fondo è escluso solo in caso di contestuale reimputazione di entrate e spese correlate;

- Tenuto conto che:

- 1) il Dirigente del Settore 3, con distinte note prot. n. 4748-4739-4737-4729-4725, in data 18.1.2023, ha trasmesso a tutti i servizi comunali l'elenco dei residui attivi e passivi non incassati e non pagati al termine dell'esercizio, ai fini della verifica delle ragioni del loro mantenimento, della loro cancellazione o della loro reimputazione, qualora non esigibili;
- 2) i vari Dirigenti e responsabili dei servizi hanno comunque fornito, ciascuno per quanto di propria competenza, indicazioni circa le risultanze del riaccertamento come da prospetti analitici allegati alle determinazioni dirigenziali con cui ogni settore ha operato la ricognizione dei residui attivi e passivi di rispettiva afferenza;

- Dato inoltre atto che con determinazione dirigenziale, ciascuno per quanto di competenza dei rispettivi settori, ha proceduto alla ricognizione dei residui attivi e passivi sulla base del principio applicato della competenza finanziaria potenziata di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. n.118/2011 e s.m.i. come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014;

- Viste, in particolare, le seguenti determinazioni con le quali i Dirigenti di settore hanno approvato a soli fini ricognitori le operazioni di riaccertamento dei residui di competenza come risultante dai già citati elenchi allegati agli atti medesimi:

- determinazione dirigenziale n. 550 del 22.3.2023 - Settore 1;
- determinazione dirigenziale n. 566 del 23.3.2023 - Settore 2;
- determinazione dirigenziale n. 571 del 24.3.2023 - Settore 3;
- determinazione dirigenziale n. 563 del 23.3.2023 -Settore 4;
- determinazione dirigenziale n. 540 del 21.3.2023 -Settore 5;
- determinazione dirigenziale n. 565 del 23.3.2023 - Settore 6;
- determinazione dirigenziale n. 545 del 22.3.2023 -Settore 7 - Servizio Polizia Municipale;
- determinazione dirigenziale n. 549 del 22.3.2023 Settore VII -Servizio Avvocatura;
- determinazione dirigenziale n. 538 del 21.3.2023 – Unità Operativa Antica Kroton;

- Preso atto che ciascun responsabile ha valutato, ad ogni fine di legge, le ragioni del mantenimento a residuo delle entrate e delle spese, accertate ed impegnate negli esercizi 2022 e

precedenti, in quanto le prestazioni sono state rese o le forniture sono state effettuate nell'anno di riferimento e le entrate sono da ritenersi esigibili secondo il principio della competenza finanziaria di cui al D.Lgs. n.118/2011 e s.m.i.;

- Considerato che il servizio finanziario, preso atto delle indicazioni di cui alle citate determinazioni dirigenziali, ha proceduto, mediante consueta attività di coordinamento, all'elaborazione dei dati ed alla successiva annotazione nelle scritture contabili delle operazioni conseguenti;

- Verificata pertanto la sussistenza dei presupposti delle partite attive e passive da conservare, da eliminare e/o da reimputare alla data del 31.12.2022;

- Considerato in particolare che, alla luce dei principi contabili di cui al D.Lgs. n.118/2011 e s.m.i.:

- i residui attivi derivano da crediti accertati ed imputati sulla base di specifici atti amministrativi, contratti e relative prestazioni di servizi già avvenute, ruoli, liste di carico, nonché dei risultati degli esercizi precedenti;
- i residui passivi derivano da somme regolarmente impegnate ed imputate ai sensi dell'art.183 del D. Lgs. 267/00, per i quali sono state verificate le ragioni del mantenimento;

- Ritenuto di provvedere in merito alla ricognizione dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2022;

- Visti:

- 1) l'elenco dei residui attivi e passivi eliminati (Allegati 1 e 2);
- 2) l'elenco dei residui attivi e passivi reimputati (Allegati 3 e 4);
- 3) l'elenco dei residui attivi e passivi conservati nel conto del bilancio dell'esercizio 2022 (Allegati 5 e 6);
- 4) l'elenco dei residui attivi riaccertati a titolo di maggiori entrate (Allegato 7);
- 5) la variazione al bilancio dell'esercizio 2022 -2024, esercizi 2022 e 2023 funzionale all'incremento del fondo pluriennale vincolato relativo agli impegni reimputati (Allegato 8);

che si allegano al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Visto l'art. 1, c. 821, L. 145/2018 il quale dispone che *"Gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118"*;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n.57 del 1.6.2022 ad oggetto *"Approvazione del Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2021 ai sensi dell'art.227, comma 2, del D.Lgs. n.267/2000 e dell'art.18, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n.118/2011."*;

- Evidenziato che

- il Decreto del Ministero dell'Interno 13 dicembre 2022 pubblicato in G.U., Serie Generale n. 295 del 19 dicembre 2022, che dispone il differimento al 31 marzo 2023 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2023/2025 da parte degli enti locali;

firme autografe sostituite a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.lgs n. 39/93.

- la Legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante il “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025”, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale, Serie generale n. 303, Supplemento ordinario n. 43 del 29 dicembre 2022, nella parte in cui all’art. 1, comma 775, prevede che, “in via eccezionale e limitatamente all’anno 2023, in considerazione del protrarsi degli effetti economici negativi della Crisi ucraina, gli Enti Locali possono approvare il bilancio di previsione con l’applicazione della quota libera dell’avanzo, accertato con l’approvazione del rendiconto 2022. A tal fine il termine di previsione per il 2023 è differito al 30 aprile 2023”. La proroga del termine al 30 aprile 2023 va a modificare quanto già determinato con Dm. 13 dicembre 2022, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 295 del 19 dicembre 2022, con il quale il termine di approvazione era stato fissato al 31 marzo 2022;
- il Comune di Crotone non ha ancora approvato il bilancio di previsione 2021-2023 e che il comma 3 dell’art. 163 del D. Lgs 267/2000 prevede l’automatica autorizzazione all’esercizio provvisorio ove la scadenza del termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia stata fissata da norme statali in un periodo successivo all’inizio dell’esercizio finanziario di riferimento;

- Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n.66 del 14.7.2022, esecutiva ai sensi di legge, con la quale questo ente ha approvato il Documento unico di programmazione (DUP) 2022-2024;

- Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n.67 del 14.7.2022, esecutiva ai sensi di legge, con la quale questo ente ha approvato il Bilancio di previsione 2022-2024;

- Acquisiti agli atti:

- i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, resi ai sensi dell’articolo 49 del D.Lgs. n. 267/2000;
- il parere favorevole dell’organo di revisione reso con verbale n. 566 in data 28.03.2023.;

- Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

- Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

- Visto lo Statuto Comunale;

- Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

si propone alla Giunta comunale di deliberare,

per quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato:

1) di approvare, ai sensi dell’articolo 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 ed in ossequio al principio contabile all. 4/2 al citato decreto, punto 9.1, i seguenti elenchi dei residui attivi e passivi cancellati, reimputati e mantenuti alla data del 31 dicembre 2022, risultanti dall’operazione di riaccertamento ordinario:

All.	ELENCO	IMPORTO
1	Residui attivi cancellati definitivamente	8.696.442,22 di cui euro 651.827,05 relativi a min ori entrate
2	Residui passivi cancellati definitivamente	336.138,30
3 e 4	Residui attivi reimputati	10.369.595,09
	Residui passivi reimputati	22.371.232,53
5	Residui attivi conservati al 31 dicembre 2022	53.370.431,57 (di cui euro 31.084.662,92 provenienti dalla gestione residui ed euro

firme autografe sostituite a mezzo stampa ai sensi dell’art. 3, comma 2, del D.lgs n. 39/93.

		22.285.768,65 provenienti dalla gestione di competenza)
6	Residui passivi conservati al 31 dicembre 2022	16.998.278,14 (di cui euro 3.593.011,54 provenienti dalla gestione dei residui ed euro 13.405.266,60 provenienti dalla gestione di competenza)
7	Maggiori residui attivi riaccertati	32.634,31

che si allegano (allegati da 1 a 7) al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

2) di apportare al bilancio di previsione 2022-2024, esercizio finanziario 2022, le variazioni funzionali all'incremento del fondo pluriennale vincolato a copertura degli impegni reimputati, come risultano dal prospetto che si allega (allegato 8) al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale di cui si riportano le seguenti risultanze finali:

SPESA	Var +	Var -
Variazioni capitoli ordinari di spesa corrente		€. 4.749.531,45
Variazioni capitoli ordinari di spesa capitale		€. 7.252.105,99
FPV di spesa parte corrente	€. 4.749.531,45	
FPV di spesa parte capitale	€. 7.252.105,99	
TOTALE A PAREGGIO	€. 12.001.637,44	€. 12.001.637,44

3) di procedere alla variazione degli stanziamenti e dei residui in corso di gestione del bilancio di previsione 2022- 2024, esercizio finanziario 2023, necessari alla reimputazione degli accertamenti e degli impegni non esigibili, come risultano dal prospetto allegato 8 di cui si riportano le risultanze finali:

DESCRIZIONE	ENTRATA	SPESA
FPV di entrata di parte corrente	€. 4.749.531,45	
FPV di entrata di parte capitale	€. 7.252.105,99	
Variazioni di entrata di parte corrente	€. 2.186.411,36	
Variazioni di entrata di parte capitale	€. 8.183. 183,73	
Variazioni capitoli ordinari di spesa corrente		€. 6.935.942,81
Variazioni capitoli ordinari di spesa capitale		€. 15.435.289,72
TOTALE A PAREGGIO	€. 22.371.232,53	€. €. 22.371.232,53

4) di quantificare in via definitiva il FPV di spesa al termine dell'esercizio 2022 (corrispondente al FPV di entrata dell'esercizio successivo), pari ad euro 12.001.637,44 di cui:

FPV di spesa parte corrente: €. 4.749.531,45

FPV di spesa parte capitale €. 7.252.105,99

così composto:

DESCRIZIONE	Gestione	Corrente	Capitale	Totale
FPV di spesa costituito in corso di				

firme autografe sostituite a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.lgs n. 39/93.

esercizio				
FPV di spesa costituito in sede di riaccertamento ordinario dei residui		€. 4.749.531,45	€. 7.252.105,99	€. 12.001.637,44
TOTALE FPV DI SPESA		€. 4.749.531,45	€. 7.252.105,99	€. 12.001.637,44

5) di riaccertare e reimpegnare, a valere sull'esercizio 2023 e successivi, gli accertamenti e gli impegni reimputati in quanto non esigibili al 31 dicembre 2022;

6) di trasmettere il presente provvedimento, in ottemperanza a quanto previsto dal Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (punto 9.1) al Tesoriere Comunale, unitamente al prospetto concernente le variazioni di bilancio e l'elenco aggiornato dei residui attivi e passivi iniziali.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la su estesa proposta di deliberazione e considerato che della stessa si condividono tutti i presupposti di fatto e di diritto;

Visti i pareri espressi ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del T.U.E.L. (D.Lgs. n. 267/2000) che si allegano;

Ad unanimità dei voti resi nei modi e forme di legge;

D E L I B E R A

Di approvare, come approva, la proposta che precede che forma parte integrante e sostanziale del presente deliberato e che si intende qui espressamente richiamata e confermata ad oggetto:

“Riaccertamento ordinario dei residui al 31 dicembre 2022 (art.3, comma 4, D.Lgs. n.118/2011 e s.m.i.) ”

Con successiva stessa votazione, resa nei modi e forme di legge, riscontrata l'urgenza;

D E L I B E R A

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 c. 4 del D.Lgs. 267/00

firme autografe sostituite a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.lgs n. 39/93.

Il Sindaco	La Giunta Comunale
F.to Ing. Vincenzo Voce	F.to Avv. Sandro Cretella
	F.to Avv. Nicola Corigliano
	F.to Ing. Giovanni Greco
	F.to Avv. Filomena Pollinzi
	F.to Ing. Isabella Secreto
	F.to Dott. Antonio Francesco Scandale
Il Segretario Generale F.to Dott. Andrea La Rocca	

Settore 3 - Servizi finanziari e patrimonio

Il Responsabile del Procedimento *DEVONA DORELLA*

Approvato e sottoscritto:

Il Sindaco
f.to Vincenzo Voce

Il Segretario generale
f.to Dott. Andrea La Rocca

Certificato di pubblicazione n° 1490

Ai sensi dell'art. 124, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, si certifica che copia della presente deliberazione, è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune, dal 30/03/2023 al 14/04/2023 registrata al n° 1490 del Registro Pubblicazioni, posto che il dies a quo decorre dal giorno successivo alla registrazione.

Data reg. 30/03/2023

Il Dipendente incaricato
f.to NICOLETTA ANTONIO

Certificato di avvenuta pubblicazione n° 1490

Ai sensi dell'art. 124, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, si certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal 30/03/2023 al 14/04/2023 e che sono/non sono pervenuti reclami/opposizioni (Prot. n° _____ del _____).

Il Dipendente incaricato
f.to NICOLETTA ANTONIO

Esecutività della deliberazione

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4 del T.U. (D.L.vo267/2000);

Crotone, lì 30/03/2023

Il Segretario generale
f.to Dott. Andrea La Rocca